

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0007964 del 13/05/2022
IV (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Via Raimondo Montecuccoli,12 – 10121 – TORINO – 011 538883
C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S
PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.edu.it>

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V MS
Istruzione degli Adulti

TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
anno scolastico 2021/2022

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12	tel. 011 538883	fax 011 549342
TO2 – Via Sansovino, 150	tel. 011 7393804	fax 011 731738
TO3 – Via Luini, 123	tel. 011 7394323	fax 011 7395513

e-mail: tois052008@istruzione.it www.istitutoboselli.it

INDICE

1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	3
2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 - Profilo Professionale	4
2.2 - Quadro orario settimanale	6
3 – LE CARATTERISTICHE DELL’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	6
4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità	8
4.2 - Composizione e storia della classe	8
5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	9
6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
6.1 - Metodologie e strategie didattiche	9
6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)	9
7 - ATTIVITA’ E PROGETTI	12
7.1 - Attività di recupero e potenziamento	12
7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti	13
7.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa	13
7.4 - Percorsi interdisciplinari	12
7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari	13
7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento	14
8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	15
8.1 – Indicazioni per la seconda prova	14
8.2 - Schede informative sulle singole discipline	14
9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	32
9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti	32
9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova	32
9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato	32
10. – ALLEGATI	34

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La sede storica del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi e rappresenta un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2) è molto luminosa e accogliente, beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circostrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3), anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi periferiche, con la loro capacità di gestire le non poche criticità di carattere socio-economico e culturale legate ai quartieri in cui sono nate e la volontà di costituirsi come punto di riferimento per gli studenti con BES e come centro di sperimentazione dei primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri, rappresentano importanti testimoni della graduale trasformazione del territorio e della sua continua integrazione nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- tecnico-turistico
- professionale per i servizi commerciali
- professionale per i servizi socio-sanitari
- Liceo Economico Sociale (LES) (per la sola sede di Via Sansovino)

L'Istituto si pone l'obiettivo di esaminare attentamente le caratteristiche socio-culturali della propria utenza e di individuarne i diversi bisogni formativi. A tal proposito, considera l'inclusione, l'accoglienza, e l'attuazione dei processi di integrazione, con la conseguente diversificazione dei percorsi di apprendimento, elementi fondanti la propria azione formativa e determinanti per sviluppare e consolidare sentimenti di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e rafforzare le relazioni con il territorio.

In particolare, gli obiettivi della nostra funzione didattica ed educativa sono dettati dalle seguenti azioni:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua

- favorire la traduzione dalle conoscenze e dalle abilità apprese alle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro
- realizzare un'azione di monitoraggio e di valutazione delle attività per creare un'identità precisa, coerente e utile alla promozione e allo sviluppo dell'Istituto nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio, le azioni formative post diploma, volte a offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite, e i progetti esperienziali di formazione europea che consentono al nostro Istituto di partecipare sempre più attivamente alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 - Profilo Professionale

Possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienti e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

2.2 - Quadro orario settimanale

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66					2				
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE FISICA	66					2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		66					2			
FRANCESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	99(33)	99(33)				3(1)	3(1)			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GR.	66(33)					2(1)				
EDUCAZIONE MUSICALE		66(33)					2(1)			
METODOLOGIE OPERATIVE (C45)		99	66				3	2		
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			99	99	99			3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			99	132	99			3	4	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA			66	66	66			2	2	2
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE				66	66				2	2
TECNICO-PRATICO(COMPRESENZA)	66	66				2	2			

() Ore di compresenza

3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sotto forma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già *Drovetti*, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'Istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella

constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

DOCENTE (Ruolo nel CdC)	DISCIPLINA	Continuità	
		II per.	III per.
Gian Piero Personè (Coordinatore)	Italiano e Storia		X
Andrea Vanni (Segretario)	Matematica		X
Maria Cristina Accornero	Francese		X
Cristina Lavagno	Inglese		X
Luca Bessone	Igiene e Cultura Medica		X
Elena Godino	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale		X
Miriam Lucianetti*	Psicologia		X
Ludovica Emilia Re**	Diritto e Legislazione socio sanitaria		X

* la prof.ssa Lucianetti è subentrata al prof.re Bianco Alessandro dal 27 gennaio 2022

** la prof.ssa Re è subentrata al prof. Carpinelli Giuseppe dal 31 gennaio 2022

4.2 - Composizione e storia della classe

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V M Serale dell'Istituto Paolo Boselli è composta da 14 alunne e 2 alunni. La maggior parte di loro proviene dalla precedente IV M, mentre alcune studentesse pervengono da altre classi del medesimo istituto o da diverse scuole, come gli Istituti Giulio e Bodoni di Torino.

Inizialmente la classe era composta da 18 persone, due delle quali si sono ritirate ufficialmente mentre altre due presentano un elevato numero di assenze. Pertanto, attualmente frequentano regolarmente 14 allievi.

Il gruppo si presenta eterogeneo, con 4 allieve dai 45 ai 59 anni ed il resto dai 19 ai 35 anni.

Nella classe sono presenti 5 allievi con difficoltà specifiche di apprendimento, per cui è stato predisposto un PDP, caratterizzati da un atteggiamento mediamente collaborativo.

Vi sono tre studentesse con svantaggio linguistico, due delle quali hanno dimostrato di voler recuperare le loro lacune partecipando ai corsi di italiano per stranieri "L2".

Per quanto concerne la Didattica a Distanza solo tre studentesse, per breve tempo, ne hanno fatto richiesta.

2. RELAZIONI AL SUO INTERNO

Il gruppo classe si presenta, in linea di massima, coeso e solidale; esiste il dialogo e la collaborazione fra tutti gli studenti. Alcuni di essi svolgono eccellentemente il proprio lavoro, rispettando tempi delle consegne e dimostrando entusiasmo e diligenza, altri, a causa di impegni lavorativi o disturbi dell'apprendimento manifestano talune difficoltà.

Considerando i due anni precedenti, caratterizzati dalla pandemia e dalla didattica a distanza, gli allievi hanno potuto migliorare le proprie competenze e raggiungere risultati positivi sia nelle esposizioni orali che negli scritti.

5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre agito con coerenza e collaborazione, al fine di garantire la migliore esperienza scolastica ai maturandi del serale. Grazie alle ore di consulenza, messe a disposizione degli studenti, sono stati ottenuti degli ottimi risultati, in termini di qualità dell'apprendimento e di entusiasmo nei confronti delle varie discipline. Inoltre i professori Personè e Bessone hanno dedicato una specifica ora di consulenza ad attività di potenziamento, tesa al miglioramento delle competenze di base in vista della prova finale.

Sono state effettuate delle uscite didattiche non solo per accrescere le conoscenze degli allievi ma anche per stimolare l'affiatamento della classe:

- visita alla mostra su "Giovanni Fattori" presso la Galleria d'Arte Moderna di Torino;
- visione al cinema del film "Tra due mondi" di Emmanuel Carrère in lingua originale;

6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate alcune modifiche che non riguardano solo il nome ma anche il numero di ore da portare a termine, che risulta così ricalcolato e ripartito:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata. Si offre, quindi, allo studente una modalità innovativa di apprendimento in grado di assicurare, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni, con il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni

territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente «in ambienti esterni», poiché conferisce importanza all'apprendimento «in situazione» e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. L'Istituto Boselli punta a offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici che consentano di sviluppare anche le competenze e le caratteristiche personali fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo, ovvero la capacità di comunicazione, di risolvere problemi, di autonomia e flessibilità, di lavorare in gruppo e di esprimere spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di **istruzione per gli adulti**, *«Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche».*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la **dichiarazione di pratica lavorativa**, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 65 del 14/03/2022 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”*

Formazione

moduli	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Corso sicurezza (per gli allievi che hanno aderito)	X	X	
Corso Covid		X	

7 - ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 - Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze
Tutte le discipline	Ore di consulenza	Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione.	Tutti gli allievi che lo richiedono
Italiano L2	23	Strutture grafiche, morfosintattiche, testuali, lessicali e comunicative della lingua italiana (livello B1-B2)	Allievi non madrelingua segnalati dal consiglio di classe
Potenziamento di Italiano.	12	Studio relativo alla preparazione in vista dell'Esame di Stato.	Tutti gli allievi che lo richiedono
Potenziamento di Igiene e Cultura Medica	12	Studio relativo alla preparazione in vista dell'Esame di Stato.	Tutti gli allievi che lo richiedono

7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

Le attività di Educazione Civica sono state svolte dai docenti del Consiglio di classe, in base alle proprie peculiarità. Si è ritenuto opportuno stimolare dei dibattiti in classe, muovendo dall'analisi di particolari documenti sia analogici che digitali. Si rimanda al documento presentato all'inizio dell'anno relativo alla "Programmazione della Classe" dove sono riportati analiticamente gli argomenti sviluppati. Di seguito un riepilogo:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto all'integrità fisica e alla salvaguardia della salute psichica delle donne e dei minori;
- educazione alla legalità e al contrasto della violenza di genere;
- La France et le énergies renouvelables
- Active Citizenship Equality/Diversity;
- I rapporti economici;
- Il sistema tributario;

- Il sistema di protezione sociale;
- La gestione delle risorse umane;
- Le varie tipologie di volontariato;
- Visione del cortometraggio “Bad” contro il cyberbullismo;
- Visione del film “Tra due mondi” e dibattito in classe;
- Le feste nazionali: 25 aprile e 2 giugno;
- Confronto tra l’Ulisse di Primo Levi e l’Ulisse del Canto XXVI dell’Inferno in occasione della Giornata della Memoria;
- Confronto tra l’art. 1 della Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino e l’art. 3 della Costituzione italiana;
- Giornata Internazionale contro l’Omo-transfobia: lettura del De Profundis di Oscar Wilde e Storia del movimento LGBT;

7.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Giornata contro la violenza sulle donne – Attività di approfondimento con la responsabile del Centro antiviolenza del comune di Torino e seminari interdisciplinari con compito di realtà (24 e 25 novembre 2021)
- Uscita Didattica - Mostra su Giovanni Fattori presso la Galleria d’Arte Moderna di Torino (23 dicembre 2021)
- Commemorazione del Giorno della Memoria – Seminario laboratoriale sul progetto delle “Pietre d’inciampo”, a cura del Polo museale del ‘900 (16 febbraio 2022)
- Uscita Didattica - visione del film al cinema “Tra due mondi” di Emmanuel Carrère in lingua originale (13 aprile 2022)
- Centenario della nascita di Beppe Fenoglio, attività relative sia di letteratura che di inglese.

7.4 - Percorsi interdisciplinari

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
L’OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Italiano Storia Igiene e Cultura Medica Psicologia Tecnica Amministrativa Francese Diritto		- immagine; - citazione.

7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, così come si è detto nel capitolo introduttivo, già si colloca in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie esperienze lavorative e familiari. La formazione scolastica, dunque, non prescinde dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e variegata, vivono giornalmente.

7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento

“La cooperazione sociale”: corso di un'ora svolto in presenza da dott.ssa Barbara Daniele (Lega-coop).

E' stata proposta la consultazione del portale dell'Università degli Studi di Torino: <https://start.unito.it/>

8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 – Indicazioni per la seconda prova

La prova è strutturata in due parti:

- La prima parte verte sull'analisi di un caso clinico, con l'obiettivo di riconoscere e descrivere la patologia, individuando e predisponendo le fasi per la realizzazione del servizio socio-sanitario;
- La seconda parte vuole accertare le competenze dei nuclei tematici della disciplina: bisogni dell'uomo e socio-sanitari, Servizio Sanitario Nazionale (SSN), assistenza agli anziani, figure professionali in ambito sanitario e relazione d'aiuto.

Estratto del quadro di riferimento della seconda prova d'esame previsto con D.M. 769/2018

Nuclei tematici fondamentali di “ Igiene e cultura medico-sanitaria”

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, e malattie cardiovascolari).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (PCI, distrofia muscolare di Duchenne, epilessia).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze

- I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI- RSA).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

Obiettivi della seconda prova

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

8.2 - Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: ITALIANO	DOCENTE: Gian Piero Personè
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
<p>Considerando le peculiarità del corso serale si è lavorato sul raggiungimento degli obiettivi basilari, quali l'organizzazione dello studio, la comprensione dei testi, lo sviluppo di una coscienza critica, tutto ciò argomentando i brani trattati, individuando anche gli interessi degli studenti. I risultati sono stati in linea di massima positivi e la classe ha dimostrato grande impegno e partecipazione sempre più crescenti.</p>	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
<ul style="list-style-type: none"> - UDA 1 COMPETENZE LINGUISTICO-TESTUALI. TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DI UN TESTO DI ORDINE GENERALE E DI ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI. Trattazione delle diverse tipologie di testo in vista della prova scritta degli Esami di Stato: analisi di un testo letterario; stesura del tema semplice e del tema argomentativo. - UDA 2 LA PROSA E LA POESIA DEL SECONDO OTTOCENTO. IL CONTESTO STORICO CULTURALE, LE CORRENTI, GLI AUTORI E LE OPERE: REALISMO, SIMBOLISMO. > Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>; - UDA 3 IL NATURALISMO E IL VERISMO. IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL POSITIVISMO. Il Verismo: > Luigi Capuana, <i>Le paesane</i>; > Giovanni Verga, <i>Vita dei campi: La lupa, Rosso Malpelo, Fantasticherie; I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia.</i> - L'IMPRESSIONISMO NELL'ARTE E IL CONTRIBUTO DI GIOVANNI FATTORI 	

- **UDA 4 L'ETA' DEL DECADENTISMO.**
 - > Giovanni Pascoli, *Myricae: Lavandare, X Agosto; Il fanciullino; Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera;*
 - > Gabriele D'Annunzio, *Il piacere: Il ritratto di un esteta; Laudi: La pioggia nel pineto.*
- **UDA 5 IL NOVECENTO. IL CONTESTO STORICO-CULTURALE**
- > Il Futurismo (contesto artistico e letterario)
 - > Italo Svevo, *La coscienza di Zeno : Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Un salotto mai più interdetto;*
 - > Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal: Premessa, Io e l'ombra; L'umorismo; Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione dei personaggi; Novelle per un anno: La patente; Uno nessuno e centomila.*
 - > Giuseppe Ungaretti, *L'allegria: In memoria, Mattinata, Soldati;*
 - > Eugenio Montale, *Ossi di Seppia: I limoni; Satura: Ho sceso, dandoti il Braccio.*
- **MODULO SU BEPPE FENOGLIO, *I ventitre giorni della città di Alba; Una questione privata.***

ABILITÀ

- Strutturare testi di diversa tipologia, sapendo esprimere coscientemente il proprio pensiero articolandolo correttamente.
- Saper affrontare la presentazione degli argomenti, attraverso lavori multimediali o dibattiti in classe.
- Esaminare autonomamente i testi letterari e comprendere le peculiarità di ogni autore;
- Interloquire e saper presentare le proprie opinioni in maniera esauriente e corretta.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale cartaceo o digitale;
- Utilizzo di "Google Classroom" per condividere materiale, schemi, riassunti, video.
- Visite guidate presso gallerie d'arte e visione di film.
- Brainstorming.
- Flipped Classroom.
- Lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte si è tenuto conto di tre parametri:

- **COERENZA:** analisi dell'attinenza del testo prodotto con la traccia fornita.
- **COESIONE:** analisi della forma, della grammatica e dell'uso della punteggiatura.
- **ORIGINALITA':** analisi della capacità critica del discente, dimostrata attraverso idee e soluzioni complesse.

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE SERALE e GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES approvate nel C. dei Docenti del 12.05.20

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

LETTERATURA

Dispense prodotte dal docente, adattando contenuti tratti dal testo in adozione (M. Sambugar, G. Salà, Letteratura Aperta, vol.3, La Nuova Italia, 2020)

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti quali tabelle riassuntive dei concetti, fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

PRODUZIONE SCRITTA

Tutte le prove scritte sono state impartite dal docente attingendo dai propri materiali. Sono state presentate sin dal primo quadrimestre le dispense relative alle varie tipologie per l'Esame di Stato.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Gian Piero Personè

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

L'eterogeneità della classe, ed anche la presenza di alunni provenienti da Paesi diversi dall'Italia, ha permesso un percorso difficoltoso dove si è ritenuto necessario lavorare inizialmente sulla metodologia e l'approccio alla materia per poi entrare nello specifico dei vari argomenti. La classe è mediamente in condizioni di sapersi districare nelle varie fasi della storia, ed in particolar modo l'Età contemporanea.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Periodizzazione storica;
- **UDA 1** L'IMPERIALISMO. L'ITALIA E L'ETÀ GIOLITTIANA E LA SITUAZIONE POLITICO ECONOMICA DEGLI ALTRI PAESI
- **UDA 2** IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA
- **UDA 3** IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E IN EUROPA E LA CRISI ECONOMICA AMERICANA

- **UDA 4** LA NASCITA DEI TOTALITARISMI
- **UDA 6** IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, IL DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA
- **UDA 8** LA REPUBBLICA ITALIANA, LA COSTITUZIONE E IL MIRACOLO ECONOMICO
- **UDA 9** QUADRO GENERALE SULLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E I PRINCIPALI EVENTI STORICO-POLITICI DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO E DEL MONDO CONTEMPORANEO
- Discussione e commento attraverso articoli di giornale e documenti del Conflitto tra Russia e Ucraina del 2022.

ABILITÀ

Le lezioni frontali sono state protese a stimolare la curiosità, la ricerca e l'analisi critica dei discenti. Il gruppo classe ha manifestato un certo interesse ai dibattiti proposti, pertanto si è ritenuto fornire documenti, articoli di giornale o documentari al fine di favorire il dibattito.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale cartaceo o digitale;
- Utilizzo di "Google Classroom" per condividere materiale, schemi, riassunti, video.
- Visite guidate presso gallerie d'arte e visione di film.
- Brainstorming.
- Flipped Classroom.
- Lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE SERALE e GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES approvate nel C. dei Docenti del 12.05.20

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Tutti i materiali, come presentazioni multimediali, mappe concettuali o sunti, sono stati redatti o dal docente e personalizzati in base alle esigenze.

Il docente ha fornito materiale didattico attraverso la piattaforma "Classroom", autoprodotta o si è attenuto al testo in adozione (S. Paolucci, G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, 2020).

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA
MEDICO-SANITARIA**

DOCENTE: Luca Bessone

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Sapere distinguere e classificare i bisogni;
- Sapere indicare i principi su cui si basa il Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- Sapere riconoscere le diverse figure professionali in ambito socio-sanitario;
- Sapere descrivere il contesto comunicativo della relazione di aiuto;
- Sapere impostare uno studio descrittivo su una patologia del bambino e dell'anziano.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- **Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità:**
 - Concetto di bisogno: bisogni primari, bisogni secondari, bisogni individuali, bisogni collettivi, Piramide di Maslow;
 - Bisogni socio-sanitari dell'utenza: legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 8 novembre 200, n. 328)
 - Relazione tra bisogni – domanda – offerta;
 - Analisi dei bisogni socio-sanitari: analisi quantitativa, analisi qualitativa;
 - Unità di valutazione integrata socio-sanitaria: elaborazione di un progetto personalizzato;

- Valutazione del servizio socio-sanitario.

- **Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali:**

- Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- Unità Sanitarie Locali (USL);
- Azienda Sanitaria Locale (ASL);
- Accesso alle prestazioni sanitarie: scelta del medico di fiducia, visite mediche ambulatoriali e a domicilio, visite urgenti, assistenza specialistica, ricoveri ospedalieri, prescrizione di farmaci;
- Servizi sociali e socio-sanitari: prestazioni socio-sanitarie (sanitarie a rilevanza sociale, sociali a rilevanza sanitaria);
- Livelli Essenziali di Assistenza Socio-sanitaria (LEAS): segretariato sociali, consultorio familiare, Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), Servizi territoriali per le dipendenze (SERD), dipartimento di salute mentale, neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, Unità Multidisciplinari per l'Età Evolutiva (UMEE), Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA);
- Assistenza agli anziani: autosufficienti (residenze sociali assistite, case albergo, case famiglia), parzialmente autosufficienti (assistenza domiciliare, comunità alloggio, casa di riposo), non autosufficienti (centri diurni, case protette, residenze sanitarie assistenziali - RSA);
- Concetto di rete.

- **Qualifiche e competenze delle figure professionali in ambito sanitario:**

- Assistente sociale;
- Assistente sanitario;
- Fisioterapista;
- Logopedista;
- Infermiere professionale;
- Operatore Socio-Sanitario (OSS);
- Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA);
- Educatore professionale;
- Addetto all'assistenza di base.

- **Metodologia sanitaria e sociale:**

- Relazione di aiuto: caratteristiche della relazione di aiuto, competenze tecniche e relazionali degli attori, metodologia del lavoro socio-sanitario, fasi del metodo di lavoro per obiettivi;
- Comunicazione: canali della comunicazione, (non verbale, paraverbale, verbale), bolla prossemica, imbuto della comunicazione (emittente e ricevente), comunicazione efficace;
- Colloquio e intelligenza emotiva.

- **Normalità, disabilità e riabilitazione:**

- Modificazioni anatomiche e funzionali degli apparati durante l'accrescimento e in età senile: neurocitologia (neurone e sinapsi) e neUroanatomia;
- Disabilità nell'età evolutiva;
- La fragilità dell'anziano: interventi abilitativi e riabilitativi;

- Fasi di un progetto: cenni su come elaborare un progetto di assistenza sugli anziani affetti da demenza.

● **Analisi, studio e descrizione delle seguenti patologie:**

- Paralisi Cerebrale Infantile (PCI): cause, segni, sintomi, diagnosi, terapia, trattamento chirurgico e non chirurgico;
- Distrofia Muscolare di Duchenne: cause, segni, sintomi, complicazioni, diagnosi, terapia;
- Demenze primarie e secondarie;
- Malattia di Alzheimer: cause, fattori di rischio (non modificabili, modificabili), diagnosi, sintomi, terapia (farmacologica, sperimentale);
- Malattia di Parkinson: cause, fattori di rischio, fattori di protezione, segni, sintomi, terapia;
- Aterosclerosi e patologie cardiovascolari (infarto del miocardio e ictus): cause, fattori di rischio (non modificabili, parzialmente modificabili, modificabili), segni, sintomi, diagnosi, terapia (farmacologica, chirurgica).

ABILITÀ

- Distinguere bisogni e domanda; sapere impostare un'analisi quantitativa dei bisogni; individuare i bisogni socio-sanitari delle comunità; individuare le risposte dei servizi socio-sanitari in relazione ai bisogni.
- Descrivere i principali servizi forniti dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL); spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie; orientarsi all'interno di strutture e dei servizi socio sanitari; fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie.
- Riconoscere e sapere distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture e dei servizi socio sanitari.
- Sapere realizzare una comunicazione efficace; agire il proprio ruolo nell'équipe educativa assistenziale; sapere collaborare con gli attori dell'équipe; sapere comunicare e relazionarsi con la persona, il suo contesto e con i componenti dell'équipe multidisciplinare.
- Sapere descrivere le patologie affrontate a lezione, considerando: cause, segni, sintomi, diagnosi, terapia e piano di intervento.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione con ppt
- Mappe concettuali
- Lezione interattiva con attività di discussione e confronto
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Analisi di casi pratici e problematici

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte di tipo formativo e sommativo
- Colloqui, prove strutturate e semi-strutturate
- Studio di un caso clinico

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Organizzazione dei servizi socio-sanitari. Sandro Barbone - M. Rosario Castiello - Pasquale Alborino. FRANCO LUCISANO EDITORE.
- Lezioni schematiche e mappe concettuali fornite dal docente.
- Sono stati utilizzati i seguenti strumenti digitali: PC, LIM.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Andrea Vanni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Condizioni di esistenza di una funzione, interpretazione di un grafico.
Analisi di un grafico statistico, analisi dei dati, produzione del valore medio.
Cenni di probabilità, riconoscere i vari tipi di distribuzione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 13 - Funzioni
UDA 15 - Lettura dei grafici
UDA 19 - Statistica
UDA 20 - Probabilità

ABILITÀ

Si rimanda alle schede delle UDA per il conseguimento delle specifiche abilità.

METODOLOGIE

La didattica è stata impostata sulla base di una composizione non omogenea della classe e della preparazione frammentaria degli anni precedenti.
Sono state privilegiate la comprensione dei concetti e la ricerca di esempi pratici di applicazione di tali concetti, piuttosto che l'esecuzione di calcoli complessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte
- Parallelamente alla valutazione delle capacità di calcolo è stata valutata la capacità di comprendere e interpretare graficamente i concetti trattati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Dispense condivise su Google Classroom

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Ludovica Emilia Re

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Le ONLUS e la loro disciplina legislativa
- La riforma del terzo settore e il registro unico (RUNTS)
- Gli enti del terzo settore e le attività generali.
- I singoli enti: ODV, APS, Enti filantropici, reti associative, SMS
- La nuova impresa sociale
- La disciplina del lavoro e del volontariato nei nuovi ETS.
- Il concetto di qualità in generale e qualità nei servizi
- Elementi fondamentali di un sistema di gestione della qualità
- Le caratteristiche fondamentali del sistema sanitario nazionale e del sistema socio-assistenziale
- La sussidiarietà orizzontale
- Il d.lgs. 196/2003 dopo l'introduzione del GDPR
- Titolare, responsabile, incaricato e DPO
- Le tipologie di dati.
- La disciplina del trattamento dei dati
- Il consenso al trattamento e i casi in cui non è necessario
- Le modalità di protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari
- Internet e tutela della privacy
- Il diritto d'accesso ai dati della PA

ABILITÀ

- Individuare l'organizzazione più consona per un progetto nel terzo settore;
- Descrivere le attività di competenza delle cooperative Sociali e i vantaggi riservati dalla legge a tali enti;
- Individuare le caratteristiche che distinguono le varie tipologie di enti del terzo settore;
- Saper distinguere l'accreditamento dall'autorizzazione;
- Individuare gli enti responsabili nei singoli casi concreti di accreditamento;
- Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale;
- Comprendere il ruolo del terzo settore nel mercato sociale;
- Saper collaborare e mettere in atto i comportamenti richiesti dal sistema della qualità;
- Saper distinguere in concreto le tipologie di dati;
- Essere consapevoli delle responsabilità legate al trattamento dei dati, specialmente di quelli sanitari;
- Saper raccogliere e trattare dati nel rispetto della privacy;
- Essere in grado di raccogliere informazioni tramite il diritto di accesso;
- Saper chiedere la cancellazione dei dati personali conservati presso terzi

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Ricerca di informazioni su internet
- Brainstorming
- Lezione con ppt
- Analisi di casi pratici

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Test a scelta multipla e semistrutturati
- Prove orali e scritte con domande aperte

La valutazione si è basata sulla conoscenza dell'argomento, sull'utilizzo di un linguaggio tecnico, sulla chiarezza espositiva, sull'applicazione delle conoscenze e capacità di collegamento disciplinari, sulla partecipazione al dialogo educativo e sulla produzione di materiali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria (francese)	DOCENTE: Maria Cristina Accornero
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale. - Esprimersi oralmente su argomenti attinenti al proprio ambito professionale 	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Vieillir en santé (UDA 1):</i> notions de vieillissement, sénescence et sénilité. - <i>La personne âgée: les problèmes du troisième âge (UDA 2):</i> la dénutrition - <i>Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (UDA 4):</i> la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires. - <i>Le secteur socio-médical (UDA 5):</i> Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes, les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes, l'aidant familial, les intérêts du maintien à domicile. 	
ABILITÀ	
<p>Produrre, in forma scritta o orale, testi generali e tecnicoprofessionali, coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario.</p>	
METODOLOGIE	
<p>Insegnamento frontale</p> <p>Libro di testo adottato</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto</p>	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	
<p>Enfants, ados, adultes (CLITT)</p>	

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	DOCENTE: Miriam Lucianetti
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>Gli studenti sono stati condotti all'acquisizione di competenze relative al saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; - collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; - gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>UDA 1 - Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario</p> <p>UDA 3 - La professionalità dell'operatore sociosanitario</p> <p>UDA 4 - L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori</p> <p>UDA 5 - L'intervento sulle persone con disagio psichico</p> <p>UDA 6 - L'intervento sugli anziani</p> <p>UDA 7 - L'intervento sui soggetti diversamente abili</p> <p>UDA 8 - L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</p>	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire con le diverse tipologie d'utenza - Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento (P.I.I.) - Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati per le diverse tipologie di utenza - Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali 	

METODOLOGIE

- Lezione frontale in aula e a distanza
- Spiegazione dei contenuti con dettatura di appunti con correzione di gruppo
- Costruzione di mappe concettuali, in cooperative learning
- Aula Lim, per lo studio di casi mediante l'utilizzo di video
- Analisi di gruppo sui contenuti del libro di testo
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo su casi specifici relativi alle UDA

Per gli allievi con Dsa e con svantaggio linguistico è stata predisposta attività personalizzata nel rispetto delle misure adottate nei PDP, in particolare mediante attività di sportello.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte valutazioni mediante sia interrogazioni orali individuali brevi o approfondite sia prove scritte semi-strutturate.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

E' in adozione il seguente testo:

E. Clemente, A. Como, R. Danieli, La comprensione e l'esperienza, Corso per il quinto anno, Pearson-Paravia, 2017 Milano.

Ulteriori materiali didattici integrativi, anche nell'ambito della FAD (Formazione a distanza), sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom della piattaforma G suite for Education.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Cristina Lavagno

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Il programma, orientato verso l'ampliamento delle competenze comunicative e della conoscenza

dei contenuti di settore, è stato completato e riadattato con l'inserimento di contenuti interdisciplinari. L'adattamento ha rispettato l'esigenza di sviluppo delle competenze specifiche previste per la materia e di quelle interdisciplinari. La principale meta educativa raggiunta è stata

la comprensione, traduzione, organizzazione di testi di settore e trasversali; nell'esposizione orale è stata favorita l'argomentazione semplice sui contenuti svolti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Modulo 1: BODY PARTS, ILLNESSES AND INJURIES

- The external parts of the human body
- The inside of the human body
- Diseases and injuries of bones and joints

Modulo 2: FROM CHILDHOOD TO ADOLESCENCE

- Infants to Pre-schooler
- Infant Development
- Developmental milestones

Modulo 3: ADOLESCENCE : AN AGE OF TRANSITION

- Adolescence stages
- Risks in adolescence: - drug abuse - binge drinking - eating disorders (anorexia and bulimia)
- Addictions (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling), Other Deviant Behaviour and Sexually Transmitted Diseases
- Bullying and cyber bullying

Modulo 4: THE ELDERLY AND MENTAL DECLINE

- Healthy Aging
- Major diseases:
causes, symptoms, risk factors, prognosis, treatments and prevention
- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease

Modulo 5: HUMAN RIGHTS

- Amnesty International
- The United Nations and the Universal Declaration of Human Rights
- Racial Discrimination in History

Modulo 6: INSPIRING HUMAN RIGHTS LEGENDS

- Martin Luther King (biography, historical events, the famous speech "I have a dream")
- Rosa Parks (Montgomery bus boycott: facts, significance and the following historical events)
- Nelson Mandela (biography, historical events)

ABILITÀ

Abilità di comprensione orale - comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti letterari conosciuti; - ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa; - risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame; - comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti noti affrontati abitualmente; - rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato.

Abilità di produzione orale - esprimersi in modo ragionevolmente scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione; - produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse, strutturandola in una sequenza lineare; - esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo letterario o brano e sostenere una conversazione con compagni e insegnante; - utilizzare un registro adeguato.

Abilità di comprensione scritta - comprendere elementi e concetti fondamentali espressi in un

testo fattuale semplice e lineare; - ricavare informazioni specifiche dal testo; - rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo; - individuare in base al contesto parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione.

Abilità di produzione scritta - riassumere per iscritto testi letti o ascoltati; - elaborare appunti personali dalle lezioni presentate in classe; - elaborare testi lineari e coesi su una gamma di argomenti noti; - elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica; In particolare, impostare una produzione scritta secondo i parametri riferiti al livello del Quadro Comune Europeo di riferimento individuato (B1) e secondo i criteri di produzione scritta della lingua inglese.

Abilità di interazione orale - comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti, di routine o che interessino lo studente; - scambiare informazioni, controllarle e confermarle.

Abilità di interazione scritta - trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute; - scrivere email e appunti personali per chiedere o fornire semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che si ritiene importante.

METODOLOGIE

- Brainstorming
- Lettura globale per la comprensione dell'argomento generale del testo
- Lettura esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche
- Lettura analitica per la comprensione dettagliata dei testi
- Cooperative learning
- Class debate
- Web quest and flipped classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze-obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

In particolare si è adottata la seguente scala:

- 3 – rifiuto della prova;
- 4 – gravem. insuff./ disconoscenza dei concetti, delle regole di calcolo, del procedimento e grave difficoltà nell'uso del linguaggio matematico;
- 5 – insufficiente/ parziale conoscenza dei concetti, delle regole di calcolo, del procedimento e del linguaggio matematico;
- 6 – sufficiente/ adeguata conoscenza dei concetti, delle regole di calcolo con errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio matematico;
- 7 – discreto / adeguata conoscenza regole di calcolo e concetti con procedimento sostanzialmente corretto e adeguato utilizzo del linguaggio matematico;
- 8 – buono/ completa padronanza dei concetti, delle regole di calcolo e procedure;
- 9/10 – ottimo/ completa padronanza di linguaggio, concetti, regole di calcolo,

procedimento e capacità di rielaborazione autonoma.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Growing into old age, Skills and Competencies for Social Services Careers

P. Revellino - G. Schinardi - E. Tellier, edizioni CLITT

Materiale interdisciplinare in formato digitale, preparato e condiviso via mail dalla docente

Materiale digitale open source consigliato dalla docente

Documenti autentici di settore, tratti da riviste e siti on-line

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: Elena Godino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

La classe ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte, dimostrando un crescente interesse per la materia.

Le competenze raggiunte riguardano:

- Il concetto di economia sociale e le principali teorie di economia sociale;
- La fruizione dei servizi e l'importanza del terzo settore nel contesto economico;
- La comprensione del sistema previdenziale ed assistenziale
- Le procedure di amministrazione del personale
- L'organizzazione e le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN

I risultati conseguiti sono nel complesso discreti, con qualche allievo che ha conseguito una valutazione buona ed ottima.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1 - Ripasso dei principali argomenti del programma del 2° periodo

- Le aziende, le imprese e la gestione aziendale
- La fattura
- I mezzi di pagamento

UDA 2 - L'economia sociale e i soggetti coinvolti

1. I modelli economici e l'economia sociale

- Il sistema economico: soggetti, attività, relazioni.
- I modelli economici: liberista, collettivista, misto.
- I settori del sistema economico: il settore pubblico, il settore profit e il settore non profit.
- Il welfare state.
- L'economia sociale.

2. I soggetti dell'economia sociale

- Il primo settore: lo stato e gli enti della pubblica amministrazione.
- Il secondo settore: Le imprese.
- Il terzo settore: le aziende non profit.
- Le cooperative e le imprese sociali.
- Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni non governative.

UDA 3 - Lo Stato Sociale

1. La protezione sociale

- Il sistema di protezione sociale.
- La previdenza e il sistema pensionistico.
- L'assistenza e la sanità
- Gli interventi di riforma del welfare.

2. La previdenza sociale

- La previdenza: sistema retributivo e sistema contributivo.
- La previdenza pubblica.
- La previdenza integrativa e individuale.

3. Le assicurazioni sociali

- Enti di gestione delle assicurazioni sociali: INPS, INAIL, SSN.
- I rapporti con l'INPS e l'INAIL.
- La tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

UDA 4 - La gestione delle risorse umane

1. Le risorse umane

- Il mercato del lavoro.
- Il reclutamento e la formazione.
- Le forme principali di lavoro dipendente.
- Il contratto di apprendistato.
- Il lavoro autonomo.
- Le prestazioni di lavoro occasionale.

2. L'amministrazione del personale

- La contabilità del personale.
- La retribuzione e l'assegno per il nucleo familiare.
- Le ritenute sociali e le ritenute fiscali.

- La liquidazione della retribuzione: il foglio paga.
- Periodo di prova, ferie, indennità malattia e maternità, TFR.

UDA 5 - Le aziende socio-sanitarie

1. Il settore socio-sanitario

- Struttura del servizio sanitario nazionale.
- Il piano socio-sanitario regionale.
- Il trattamento dei dati personali: il codice della privacy.

2. L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie

- Le strutture organizzative delle aziende socio-sanitarie.
- La gestione delle aziende socio-sanitarie.

ABILITÀ

- Comprendere il sistema economico, i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Comprendere i meccanismi di protezione e previdenza sociale.
- Acquisire competenze sociali e civiche.
- Comprendere le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro e applicare gli obblighi contabili relativi al personale.
- Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario e riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN

METODOLOGIE

Le lezioni sono state improntate alla partecipazione attiva al dialogo su temi di attualità di economia e su problematiche amministrative e contabili riferite al terzo settore.

Lezione frontale sia in presenza sia tramite Classroom Meet, utilizzo del libro di testo, utilizzo della LIM, proiezione di slide e discussione aperta.

Per gli allievi con svantaggio linguistico si è attivata un'attività personalizzata nel rispetto delle misure adottate nei PDP (materiali didattici semplificati ma che preservino tutti i nessi logici e competenze disciplinari).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazione orale, test scritti e brevi verifiche scritte.

I criteri di valutazione concordano con la tassonomia adottata dall'Istituto nel PTOF.

Nella valutazione delle prestazioni si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della partecipazione e delle capacità espositive.

Le valutazioni conseguite risultano generalmente positive ed un buon numero di allievi ha ottenuto voti discreti e buoni o ottimi grazie all'impegno costante profuso nello studio ed all'interesse denotato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

E. Astolfi - F. Ferriello
 Amministrare il Sociale
 Ed. Tramontana

9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11 dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e alle tabelle di cui all'allegato C, inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/11/2022, delibera n° 31 e di seguito riportato.

L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi al periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)
- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
 - conseguimento certificazione ECDL

- partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (partecipazione PON – Erasmus – e-twinning), ivi compreso orientamento
- partecipazione come atleta ad attività sportive
- partecipazione ad iniziative culturali extrascolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
- tutoraggio tra pari
- partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

In allegato le griglie di valutazione:

- Prima prova scritta
- Seconda prova scritta
- Colloquio orale

9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il C. di C. ha programmato le seguenti simulazioni delle prove d'esame.

- Simulazione della prima prova scritta – Italiano – utilizzo prove della sessione ordinaria e suppletiva dell'Esame di Stato 2019
 - Martedì 12/04/2022;
 - Martedì 24/05/2022.
- Simulazione della seconda prova scritta – Igiene e Cultura Medico Sanitaria –
 - Giovedì 07/04/2022;
 - Giovedì 12/05/2022
- Simulazione del colloquio orale
 - Venerdì 27/05/2022

10. – ALLEGATI

- Eventuali Diagnosi e PDP degli studenti sono reperibili c/o la segreteria didattica (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE)
- Relazioni di presentazione dei candidati BES. (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE)
- Testi della II prova scritta (Igiene e Cultura Medico-sanitaria)
- Tabelle di conversione ESAME DI STATO 2022
- Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio e griglie di valutazione della prima e seconda prova
- UDA di Educazione Civica

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
Gian Piero Personè	
Cristina Accornero	
Cristina Lavagno	
Luca Bessone	
Miriam Lucianetti	
Elena Godino	
Andrea Vanni	
Ludovica Emilia Re	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA
Maria Acanfora	
Diego Venco	

Il Coordinatore di classe
Prof. Gian Piero Personè

La Dirigente scolastica
Prof.^{ssa} Adriana Ciaravella

“ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA”